

## **VERBALE DELLA SEDUTA DEL 16 NOVEMBRE 2017 DELLA CONFERENZA PROVINCIALE DI COORDINAMENTO**

Il giorno 16 novembre 2017, alle ore 15:00, presso la Sala Commissioni della Provincia in Corso Garibaldi 59 a Reggio Emilia, si è riunita la Conferenza provinciale di coordinamento ai sensi dell'art. 46 della L.R. 12/03 per la discussione del seguente **ordine del giorno**:

1. programmazione territoriale in materia di offerta di istruzione e di rete scolastica per l'a.s. 2018/2019;
2. informativa sul fondo statale per servizi di assistenza agli alunni disabili delle scuole secondarie di II grado anno 2017;
3. aggiornamento in merito alle proposte della Regione Emilia-Romagna sul calendario scolastico;
4. varie ed eventuali.

Dei soggetti istituzionalmente chiamati a costituire la Conferenza provinciale di coordinamento sono **presenti**:

- Ilenia Malavasi, Vicepresidente della Provincia di Reggio Emilia con delega all'Istruzione, Presidente della Conferenza;
- Mario Maria Nanni, Dirigente dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Reggio Emilia;
- Raffaella Curioni, Assessore a Educazione e Conoscenza del Comune di Reggio Emilia;
- Elena Veneri, Assessore all'Istruzione, Sport e Giovani del Comune di Correggio, in rappresentanza dell'ambito Pianura reggiana;
- Marcello Moretti, Sindaco del Comune di Sant'Ilario d'Enza, in rappresentanza dell'ambito Val d'Enza (rappresentato su delega da Maria Angela Leni, Responsabile del Settore Attività scolastiche, culturali, sportive del Comune di Sant'Ilario);
- Mirella Rossi, Assessore alla Scuola, Pace e Diritti Umani del Comune di Albinea;
- Lorenzo Franchini, Dirigente scolastico I.C. Busana;
- Fabio Bertoldi, Dirigente scolastico IC "Boiardo" di Scandiano;
- Domenica Tassoni, Dirigente scolastico Istituto "Scaruffi - Levi - Tricolore" di Reggio Emilia;
- Barbara Fava, Dirigente scolastico Istituto "Russell" di Guastalla.

Sono **assenti**: Milena Beneventi, Assessore alle Politiche Educative del Comune di Casalgrande; Emanuele Ferrari, Assessore al Welfare, Scuola e servizi educativi, Formazione professionale, Giovani, Cultura del Comune di Castelnovo ne' Monti; Massimo Gazza, Sindaco del Comune di Boretto; Paola Casali, Sindaco del Comune di Bagnolo in Piano; Daniele Cottafavi, Dirigente scolastico IC "Pertini 2" di Reggio Emilia; Lorenzo Lotti, Dirigente scolastico I.C. "A. Manzoni" di Reggio Emilia; Mariangela Fontanesi, Dirigente scolastico IC Gualtieri; Paola Bacci, Dirigente scolastico Istituto "Cattaneo-Dall'Aglio" di Castelnovo ne' Monti.

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, il prof. Ivano Vaccari, Dirigente CPIA "Reggio Nord", in rappresentanza dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti; l'arch. Anna Campeol, Dirigente del Servizio Programmazione scolastica e Diritto allo studio della Provincia; la dott.ssa Nadia Castagnetti, funzionario del medesimo Servizio; la Dott.ssa Paola Cagliari, Direttore dell'Istituzione Nidi e Scuole dell'infanzia del Comune di Reggio Emilia.

Verbalizza la Dott.ssa Nadia Castagnetti.

La **Presidente Malavasi** saluta la Conferenza e introduce il primo punto all'ordine del giorno. Presenta quindi le richieste pervenute alla Conferenza in materia di programmazione territoriale dell'offerta di istruzione e della rete scolastica per l'a.s. 2018/2019 (come da allegato al presente verbale):

- istituzione da parte del Comune di Reggio Emilia di un plesso di scuola dell'infanzia statale presso l'I.C. Galilei;
- istituzione da parte del Comune di Gattatico di un plesso di scuola dell'infanzia statale presso l'I.C. di Gattatico;
- istituzione di una sezione di liceo sportivo presso il liceo classico-scientifico Ariosto-Spallanzani;
- istituzione dell'articolazione elettrotecnica presso l'IIS Cattaneo di Castelnovo Monti;
- istituzione dell'indirizzo professionale Gestione delle acque e risanamento ambientale presso l'IT Secchi.

Presenta inoltre la tabella delle confluenze degli indirizzi professionali di cui all'ordinamento attualmente vigente nel nuovo ordinamento di cui al D. Lgs. n. 61/2017 (allegata), così come previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1752 del 13/11/2017.

In relazione alle nuove istituzioni sul secondo ciclo, di competenza della Provincia, precisa che:

- il liceo sportivo è disciplinato dal DPR n. 52 del 5 marzo 2013 che prevede che in ogni regione possano essere istituite tante sezioni di liceo sportivo quante sono le province, ma a Reggio Emilia questo liceo ancora non si era attivato, mentre in Emilia-Romagna sono ormai 34 le classi funzionanti per un totale di 935 allievi. Le sezioni sportive devono però essere sostenute da accordi e collaborazioni di rete sul territorio, in quanto sono molto costosi per l'Ente locale competente;
- dalla istituzione dell'articolazione elettrotecnica al Cattaneo non dovranno derivare alla Provincia costi aggiuntivi per l'allestimento di nuovi laboratori o l'implementazione di quelli esistenti;
- l'indirizzo professionale di gestione delle acque e risanamento ambientale è previsto sempre dal D.Lgs. 61/2017 ed è nuovo, non deriva da una pura confluenza tabellare. L'indicazione comune di Regione Emilia-Romagna e Ufficio Scolastico Regionale è che tale nuovo indirizzo venga istituito su tutto il territorio regionale presso gli istituti per geometri, in prima battuta uno solo per ognuna delle 9 province e con la possibilità, in deroga agli indirizzi regionali di programmazione, di attivare anche una sola classe. Ovviamente l'attivazione avverrà subordinatamente all'effettivo avvio della riforma dei professionali nell'a.s. 2018/2019.

Il **Dott. Nanni**, che si rammarica di avere preso visione delle proposte in discussione solo in data odierna, segnala che le richieste di nuove istituzioni sul primo ciclo non dovranno avere alcun impatto sull'organico attuale. Giudica positivamente la richiesta di attivazione del liceo sportivo a Reggio Emilia: è un'opportunità da cogliere assolutamente, benché inevitabilmente determinerà costi importanti per l'Ente locale, tenuto conto che saranno necessari impianti sportivi e un servizio di trasporto degli studenti. L'Ufficio Scolastico si impegna fin d'ora a sottoscrivere le convenzioni che sarà necessario attivare. Si esprime positivamente anche sulle altre proposte riguardanti il secondo ciclo. L'istituzione dell'articolazione elettrotecnica al Cattaneo non dovrebbe determinare incrementi d'organico. Manifesta un po' di preoccupazione per i tempi molto stretti di attuazione della riforma degli Istituti Professionali.

L'**Assessore Curioni**, in merito alla proposta del Comune di Reggio Emilia di istituzione di un plesso di scuola dell'infanzia statale presso l'IC Galilei, ricorda che nella zona di Santa Croce, dove si concentra un'alta presenza di cittadini migranti, solo poco più del 50% dei bambini 3/5 anni viene iscritto alla scuola dell'infanzia. In via Veneri sono stati individuati locali di proprietà della Fondazione Campi Soncini già idonei ad ospitare una scuola dell'infanzia (vi funzionano già 2 sezioni FISM). La gestione statale prevede una contribuzione per fasce di reddito che facilita le famiglie migranti. La nuova scuola è inoltre destinataria del contributo per abbassare la retta di frequenza previsto dal progetto "Modificare il futuro" finanziato dalla Fondazione Con I Bambini. Riconosce però che il tema dell'organico è imprescindibile ai fini dell'attivazione del plesso. In merito al liceo sportivo, ritiene positivo che venga istituito in un liceo importante per la città. Il Comune dovrà vedere come supportarlo perché in questo momento tutti gli impianti sportivi di cui dispone sono pieni, ma dichiara la propria disponibilità a sostenere tale scelta.

La Dott.ssa **Cagliari** precisa che la nuova scuola dell'infanzia intende contribuire al raggiungimento dell'obiettivo del 100% di scolarizzazione nella fascia 3-5 anni. Si è notato che le fasce economicamente più deboli usano impropriamente l'anticipo come strumento di scolarizzazione. Oggi nel comune di Reggio Emilia sono 9 su 12 gli IC con il ciclo completo infanzia – primaria – secondaria di primo grado e con questa nuova istituzione si arriverebbe a 10 IC con ciclo completo.

Il **Presidente Vaccari** ritiene positiva l'attivazione del liceo sportivo. Riconosce estremamente importante portare a scuola i bambini appartenenti alle fasce più deboli prima dell'iscrizione alla primaria. Esprime però preoccupazione per la possibile polarizzazione dell'utenza, che purtroppo si è già verificata in ambito urbanistico.

L'**Assessore Curioni** riconosce che il rischio c'è, ma si evita lavorando sulla qualificazione delle scuole dell'infanzia statali.

L'**Assessore Veneri** condivide la preoccupazione del Presidente Vaccari. La scolarizzazione è la via privilegiata per l'integrazione, ma non deve essere la presenza o meno della retta a determinare la scelta delle famiglie. Porta l'esempio del Comune di Correggio, dove una retta legata ai servizi viene richiesta anche alle famiglie che frequentano la scuola dell'infanzia statale, al fine di non creare preconcetti tra le famiglie ed evitare una divisione della società in base alle diverse possibilità economiche.

L'**Assessore Rossi** ricorda che nella zona di Albinea vi sono molte richieste di attivazione del liceo sportivo. Esprime soddisfazione per il fatto che sia stato scelto un liceo della città, più facilmente raggiungibile da tutto il territorio provinciale. Condivide la necessità di chiudere la forbice sulla retta delle scuole dell'infanzia per evitare distorsioni che non sono poi corrispondenti alla qualità dell'offerta.

Il **Presidente Bertoldi** chiede se l'Istituto Secchi dispone dei laboratori necessari al nuovo indirizzo professionale richiesto.

La **Presidente Malavasi** chiarisce che l'Istituto Secchi dispone di moltissimi laboratori, tra cui quello di chimica e fisica, che risulta essere il più costoso da attrezzare. Il nuovo indirizzo non richiede quindi nuovi laboratori.

La **Preside Fava** non ha capito se il Comune di Gattatico intenda procedere ad una trasformazione di una sezione di scuola dell'infanzia comunale in una statale o se invece intenda attivare una sezione in più come il Comune di Reggio.

La **Presidente Malavasi** risponde che, dalla documentazione pervenuta da parte del Comune e dell'IC di Gattatico, si evince che si tratta di una trasformazione.

Il **Dott. Nanni** ricorda ancora una volta che il plesso di Reggio Emilia si attiverà solo subordinatamente all'assegnazione di nuove risorse di organico rispetto a quelle attuali in quanto non è intenzionato a ridistribuire l'organico attualmente esistente. Non condivide invece in alcun modo la *ratio* sottesa alla richiesta di Gattatico, pertanto anticipa che il suo parere sarà contrario.

La **Presidente Malavasi** riconosce che la motivazione della richiesta di Gattatico è molto spostata sul piano economico, con una evidente attenzione al bilancio comunale, e risulta poco sostenibile dal punto di vista politico.

Il **Preside Franchini** si dice in accordo con la Presidente Malavasi. Il caso Gattatico rappresenterebbe un precedente dalle conseguenze imponderabili.

La **Dott.ssa Leni**, interpellata dalla Presidente Malavasi a proposito della richiesta del Comune di Gattatico, riconosce di non conoscerla a fondo.

La **Presidente Malavasi** chiude la discussione sul primo punto all'ordine del giorno e mette pertanto in votazione le richieste pervenute:

- istituzione di un plesso di scuola dell'infanzia statale presso l'I.C. Galilei di Reggio Emilia: tutti favorevoli;
- istituzione di un plesso di scuola dell'infanzia statale presso l'I.C. di Gattatico: favorevole Leni, contrari Nanni, Franchini, Bertoldi, Fava, Tassoni; astenuti Malavasi, Curioni, Veneri, Rossi;
- istituzione di una sezione di liceo sportivo presso il liceo classico-scientifico Ariosto-Spallanzani: tutti favorevoli;
- istituzione dell'articolazione elettrotecnica presso l'IIS Cattaneo: tutti favorevoli;
- istituzione dell'indirizzo professionale Gestione delle acque e risanamento ambientale presso l'IT Secchi: tutti favorevoli.

La **Presidente Malavasi** procede con il secondo punto all'ordine del giorno fornendo un aggiornamento sul fondo disabili, riportato in allegato.

Si continua con il terzo punto all'ordine del giorno. La Presidente informa che la Regione Emilia-Romagna ha deciso che il calendario scolastico del prossimo anno non subirà variazioni rispetto a quanto già deliberato nel 2012.

Il **Preside Franchini** afferma che quest'anno in base al calendario scolastico deliberato nel 2012 i giorni di lezione sono 204 e l'onere del 205° giorno mancante è lasciato in capo alla scuola. Ritene tale modalità scorretta; personalmente ha deciso che non recupererà il giorno mancante, ma vorrebbe sollecitare alla Regione Emilia-Romagna maggior rispetto verso le scuole e la loro autonomia.

Il **Preside Vaccari** ritiene che l'autonomia della scuola non debba essere anarchica, ma debba comunque essere vera. La scuola deve avere dei margini per intervenire sul

calendario regionale. E' evidente che non può fare tutto quello che vuole a suo piacimento ma quella attuale non è autonomia.

La **Preside Tassoni** ricorda che la Regione Emilia-Romagna si era impegnata a rivedere il calendario. Il tema è sostanziale e non formale.

La **Presidente Malavasi** afferma che per il prossimo anno il calendario rimarrà invariato, ma la Regione si è impegnata ad aprire un tavolo di confronto per trovare una soluzione condivisa.

Il **Dott. Nanni** ritiene che il calendario centralizzato non sia un attentato all'autonomia scolastica. Se il calendario regionale fosse di 220 giorni allora le scuole sarebbero veramente autonome, ma su un solo giorno di calendario non viene sicuramente compromessa la loro autonomia.

La **Preside Tassoni** precisa che quello che mette in difficoltà le scuole è la rigidità della Regione. Quello che occorre è un calendario deliberato annualmente, come fanno tutte le altre Regioni.

La **Presidente Malavasi** riferisce che l'Assessore regionale Bianchi aveva proposto in Conferenza Regionale Sistema Formativo (CRSF) di definire i singoli calendari per i prossimi 3 anni, ma la proposta non è stata unanimemente condivisa e la Giunta regionale non ha pertanto ritenuto opportuno rivedere la propria decisione del 2012. La Provincia e il Comune di Reggio Emilia siedono in CRSF. Le reti sono invitate a fare pervenire il loro parere a questi Enti affinché lo possano utilmente riportare in CRSF.

Il **Preside Bertoldi** suggerisce che il calendario debba essere annuale e non perpetuo e che, secondo una regola di buon senso, inizi di lunedì e finisca di sabato, sulla base del naturale svolgimento delle settimane, con la conseguente possibilità di vera autonomia da parte delle scuole.

La **Presidente Malavasi** propone alla Conferenza Provinciale di Coordinamento di inviare una nota scritta unitaria alla Regione per evidenziare la posizione del territorio reggiano sul calendario scolastico. Sollecita pertanto le due reti a far pervenire la loro posizione al fine di poter condividere una posizione unitaria e partecipata.

Alle ore 16.50 la seduta è tolta.

La Presidente  
Ilenia Malavasi